

Prot. 4155/2020

ASP Città di Bologna

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 co 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio centralizzato di mediazione linguistico-culturale e di interpretariato rivolto ai servizi interni ed esterni del Comune di Bologna di di Asp Città di Bologna

Determinazione a contrarre n. 657/.2019

Responsabile unica del procedimento: Dott.ssa Irene Bruno

Lotto unico - CIG 8076603FA0

Verbale n. 1 delle operazioni di gara del 10/02/2020 in seduta pubblica virtuale

In data 10/02/2020 alle ore 10,00 presso la sede amministrativa di ASP Città di Bologna, Viale Roma n. 21, Bologna, si riunisce, in seduta pubblica virtuale, nell'ambito della procedura telematica attivata presso la piattaforma Consip Acquisti in rete pa Reg. di sistema n. 2489401, la Commissione di gara, nominata con Determina della Direttrice Area Servizi alla Persona n.78/2020 e così composta:

- a) la dott.ssa. Simona Cavallini funzionario di ASP Città di Bologna, Responsabile Servizio Transizione Abitativa, in funzione di presidente;
- b) il dott. Paolo Polzonetti , funzionario di ASP Città di Bologna, [Istruttore amministrativo U.O. Accoglienza, servizio protezioni internazionali](#) , in funzione di componente;
- c) la dott.ssa Rita Paradisi dipendente del Comune di Bologna, Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità , in funzione di componente

Viene inoltre individuata la dott.ssa Germana Ciccone, istruttore direttivo di ASP Città di Bologna, in funzione di segretaria verbalizzante.

Preliminarmente i predetti signori/e, presenti alla presente seduta, prima di procedere all'apertura telematica dei plichi contenenti le offerte tecniche presentate dai concorrenti, come tracciato telematicamente dalla piattaforma:

1. Eurostreet soc. coop. con sede in Biella;
2. Synergasia coop sociale onlus con sede in Roma;
3. Cidas soc. coop a.r.l. con sede in Ferrara;
4. A.E.S. srl con sede in Roma;

procede, sulla base degli elementi identificativi dei suddetti operatori economici e dei soggetti per essi operanti, rilevati nella documentazione in atti, alla verifica di eventuali incompatibilità o della sussistenza di possibile conflitto di interesse per i suoi componenti e la segretaria, in base a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016.

I componenti della Commissione e la segretaria, all'esito di detta verifica, non rilevano a proprio carico situazioni di incompatibilità o la sussistenza di possibile conflitto di interesse, in base a quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, come da dichiarazioni in atti allegati al presente verbale.

La Commissione procede quindi all'apertura telematica della suddette offerte tecniche presentate dagli operatori economici ammessi alla procedura.

Constatata la regolarità in relazione a tutte le offerte della documentazione (relazione tecnica) e la sua conformità alle indicazioni della lettera invito, la Commissione ne rinvia l'esame alla successiva seduta riservata del 11.02.2020, ad ore 11,00.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12.10.

Letto, approvato e sottoscritto il 10.02.2020

La Commissione:

Dott.ssa Simona Cavallini – Presidente

Dott.ssa Rita Paradisi - componente

Dott. Paolo Polzonetti - componente

Dott.ssa Germana Ciccone – segretaria verbalizzante

Prot. 4156/2020

ASP Città di Bologna

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 co 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio centralizzato di mediazione linguistico-culturale e di interpretariato rivolto ai servizi interni ed esterni del Comune di Bologna di di Asp Città di Bologna

Determinazione a contrarre n. 657/2019
Responsabile unica del procedimento: Dott.ssa Irene Bruno
Lotto unico - CIG 8076603FA0

Verbale n.2 delle operazioni di gara del 11/02/2020 in seduta riservata

In data 11/02/2020 alle ore 11,00 presso la sede amministrativa di ASP Città di Bologna, Viale Roma n. 21, Bologna, si riunisce, in seduta riservata, nell'ambito della procedura telematica attivata presso la piattaforma Consip Acquisti in rete pa Reg. di sistema n. 2489401, la Commissione di gara, nominata con Determina della Direttrice Area Servizi alla Persona n.78/2020 e così composta:

- a) la dott.ssa. Simona Cavallini funzionario di ASP Città di Bologna, Responsabile Servizio Transizione Abitativa, in funzione di presidente;
- b) il dott. Paolo Polzonetti , funzionario di ASP Città di Bologna, Istruttore amministrativo U.O. Accoglienza, servizio protezioni internazionali , in funzione di componente;
- c) la dott. ssa Rita Paradisi dipendente del Comune di Bologna, Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità, in funzione di componente

E' presente inoltre la dott.ssa Germana Ciccone, istruttore direttivo di ASP Città di Bologna, in funzione di segretaria verbalizzante.

La Commissione procede in seduta riservata alla valutazione della documentazione presente nelle offerte tecniche presentate dai concorrenti, secondo l'ordine tracciato telematicamente dalla piattaforma:

1. Eurostreet soc. coop. con sede in Biella;
2. Synergasia coop sociale onlus con sede in Roma;
3. Cidas soc. coop a.r.l. con sede in Ferrara;
4. A.E.S. srl con sede in Roma;

La Commissione all'avvio dei lavori concorda di procedere con una lettura congiunta di tutta la Commissione di ogni offerta e di procedere al termine alla attribuzione dei punteggi per ogni offerta.



Alle ore 14 conclude la seduta e dispone quindi il rinvio delle operazioni di gara alla successiva seduta riservata per la prosecuzione dei lavori di valutazione prevista per il giorno 20/02/2020, ad ore 9.00,

Letto, approvato e sottoscritto il 11.02.2020

La Commissione

Presidente 
Componente 
Componente 
Segretaria verbalizzante

Prot. Del

ASP Città di Bologna

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 co 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio centralizzato di mediazione linguistico-culturale e di interpretariato rivolto ai servizi interni ed esterni del Comune di Bologna di di Asp Città di Bologna

Determinazione a contrarre n. 657/2019
Responsabile unica del procedimento: Dott.ssa Irene Bruno
Lotto unico - CIG 8076603FA0

Verbale n. 3 delle operazioni di gara del 20/02/2020 in seduta riservata

In data 20/02/2020 alle ore 09,00 presso la sede amministrativa di ASP Città di Bologna, Viale Roma n. 21, Bologna, si riunisce, in seduta riservata, nell'ambito della procedura telematica attivata presso la piattaforma Consip Acquisti in rete pa Reg. di sistema n. 2489401, la Commissione di gara, nominata con Determina della Direttrice Area Servizi alla Persona n.78/2020 e così composta:

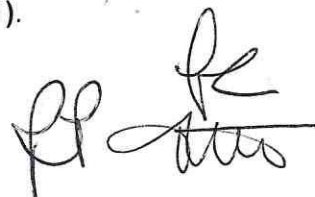
- a) la dott.ssa. Simona Cavallini funzionario di ASP Città di Bologna, Responsabile Servizio Transizione Abitativa, in funzione di presidente;
- b) il dott. Paolo Polzonetti , funzionario di ASP Città di Bologna, Istruttore amministrativo U.O. Accoglienza, servizio protezioni internazionali , in funzione di componente;
- c) la dott. ssa Rita Paradisi dipendente del Comune di Bologna, Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità , in funzione di componente

E' presente inoltre la dott.ssa Germana Ciccone, istruttore direttivo di ASP Città di Bologna, in funzione di segretaria verbalizzante.

La Commissione prosegue, in seduta riservata, la valutazione della documentazione presente nelle offerte tecniche presentate dai concorrenti secondo l'ordine tracciato telematicamente:

- 1. Eurostreet soc. coop. con sede in Biella;
- 2. Synergasia coop sociale onlus con sede in Roma;
- 3. Cidas soc. coop a.r.l. con sede in Ferrara;
- 4. A.E.S. srl con sede in Roma;

Al termine delle valutazioni condotte nelle sedute riservate, la Commissione attribuisce i punteggi riportati in tabella allegata al presente verbale a far parte integrante (all. 1).



Dispone quindi il rinvio delle operazioni di gara ad una successiva seduta pubblica virtuale durante la quale, come disposto dalla normativa e dalla lettera invito, verrà comunicato ai concorrenti il punteggio attribuito alle offerte tecniche e si procederà all'apertura delle offerte economiche. La data della seduta pubblica verrà definita nei prossimi giorni e comunicata agli operatori attraverso la piattaforma Consip Acquisti in rete pa.
La Commissione conclude la seduta alle ore 13,00

Letto, approvato e sottoscritto il 20.02.2020

La Commissione

Presidente 
Componente 
Componente 
Segretaria verbalizzante

Allegato 1 ai verbali delle sedute del 11 e 20 febbraio 2020
 Servizio di centralizzato di mediazione linguistico-culturale e di interpretariato
 rivolto ai servizi interni ed esterni del Comune di Bologna.

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA
 OPERATORE ECONOMICO: EUROSTREET

Criteria	Criteria relativi a profili gestionali dei servizi in appalto	Punt max	coeff	punt	Motivazione
A. Modalità di esecuzione del servizio		50			
A.1. Metodologia per lo sviluppo degli obiettivi generali del servizio	L'approccio metodologico che l'operatore intende applicare allo sviluppo degli obiettivi generali del servizio in rapporto al quadro descrittivo definito nel Capitolato speciale sarà valutato sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il modello di identificazione, raggiungimento e verifica degli obiettivi rappresentato dal sistema di prestazioni descritto nel capitolato stesso La maggiore/minore coerenza della metodologia di organizzazione e di gestione del modello di sviluppo del servizio con il sistema di obiettivi dello stesso sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire ai soggetti interessati la comunicazione facilitata dell'accesso ai servizi sociali territoriali, agevolando la comprensione, la decodifica del bisogno e di conseguenza le diverse azioni che ogni servizio potrà in essere a favore della persona; b) assicurare la resa delle prestazioni in chiave flessibile, sia per gli interventi programmati che per quelli in emergenza; c) sviluppare le attività su diversi piani tra cui quello linguistico comunicativo e sociale riconoscendo le differenze culturali delle persone.	8	0,3	2,4	Appena accettabile. La presentazione della struttura organizzativa appare chiara. Si rileva una sovrastima degli obiettivi generali della mediazione.
A.2. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa.	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione degli stessi esplicitate nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere nel modo più compiuto e fedele gli elementi necessari all'operatore per la decodificazione del bisogno del soggetto assistito; b) assicurare collaborazione nell'acquisizione di informazioni dall'assistito utili per la migliore realizzazione degli interventi a suo favore.	8	0,2	1,6	Mediocre. Non viene descritto la modalità con la quale si intende sviluppare la funzione linguistica richiesta da capitolato e non emerge la dinamica tra utente servizio e mediatore in funzione del servizio di mediazione.
A.3. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale).	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire l'interpretazione dei codici non solo linguistici ma anche culturali, sia dell'utente che dell'operatore che si ritrovano coinvolti in un intervento; b) rendere più efficace la comprensione di elementi di differenziazione culturale, al fine di renderli utili nell'ambito degli interventi.	8	0,3	2,4	Appena accettabile. Carente la proposta gestionale. Mancato riferimento alle fasi organizzative.
A.4. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro	8	0,4	3,2	Accettabile. Apprezzabile l'attenzione alla continuità di intervento e la disponibilità alla riformulazione di alcuni

<p>delle attività della funzione sociale e relazionale.</p>	<p>delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) assicurare la diminuzione della distanza tra cittadini immigrati e servizi; b) rendere le differenti tipologie di attività richieste in termini di massima flessibilità e rispetto alle esigenze degli utenti e dei servizi.</p>			<p>aspetti del servizio in relazione alla trasformazione della domanda programmata. Carente la descrizione delle fasi dell'intervento.</p>
<p>A.5. Metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione</p>	<p>La metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione delle stesse esplicitate nel Capitolato speciale (art. 3, comma 4 inerente le specifiche tecniche e commi successivi su modalità di esecuzione). La maggiore/minore coerenza della metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) assicurare la resa delle prestazioni con il massimo livello di flessibilità possibile in rapporto al modello (schematizzazione per moduli operativi) previsto dal Capitolato speciale.</p>	8	0,8	<p>6,4</p> <p>Molto buono. Molto dettagliata e totalmente rispondente alle richieste. Meno dettagliata la proposta reattiva dopo la valutazione.</p>
<p>A.6. Metodologia per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori</p>	<p>La metodologia per la gestione dei rapporti per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle relazioni necessarie evidenziate nel Capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere il più efficace possibile la resa delle informazioni linguistiche e culturali nell'ambito delle comunicazioni telefoniche (es. mediante protocolli o regole di comunicazione chiara ed efficace); b) rendere il più efficace possibile la resa degli strumenti di traduzione scritta (es. mediante check-list di verifica finalizzate a rappresentare agli operatori di ASP eventuali criticità incidenti sugli aspetti relazionali con i soggetti assistiti).</p>	5	0,2	<p>1</p> <p>Mediocre. Descrizione carente e mancante di concretezza.</p>
<p>A.7. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento.</p>	<p>La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il processo di gestione dei servizi esplicitato nel Capitolato speciale (con particolare riferimento a quanto indicato nell'art. 4).</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e l'Azienda ASP; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e gli altri attori istituzionali coinvolti nella gestione dei processi comunicativi/relazionali comportanti la mediazione.</p>	5	0,3	<p>1,5</p> <p>Appena accettabile. E' previsto un coordinamento amministrativo. Mancano le modalità di interazione con gli altri attori istituzionali.</p>
<p>B. Modalità di organizzazione del servizio e di potenziamento della rispondenza delle attività alle esigenze degli utenti</p>	<p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato speciale e con le condizioni richieste all'art. 10, comma 16 dello stesso capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire la massima continuità possibile degli operatori sugli utenti con i quali è stato già svolto un intervento; b) garantire, da parte del coordinamento, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, un efficace passaggio di consegne della situazione degli utenti rispetto ai quali si interviene, con un'attenzione particolare ai casi complessi.</p>	12		
<p>B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti/servizi (c.d. contenimento turnover)</p>	<p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti (c.d. contenimento turnover) saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitati nel Capitolato speciale e con le condizioni richieste all'art. 10, comma 16 dello stesso capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire la massima continuità possibile degli operatori sugli utenti con i quali è stato già svolto un intervento; b) garantire, da parte del coordinamento, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, un efficace passaggio di consegne della situazione degli utenti rispetto ai quali si interviene, con un'attenzione particolare ai casi complessi.</p>	4	0,8	<p>3,2</p> <p>Molto buona. Completa sia in relazione alla proposta di formazione che in relazione alle strategie per il contenimento del turn over.</p>
<p>B.2. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità del servizio in situazioni di</p>	<p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzate dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità del servizio in situazioni di emergenza saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi e con i profili organizzativi del servizio esplicitati nel Capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alle capacità</p>	4	0,4	<p>1,6</p> <p>Accettabile. Correttamente previste le modalità di reperibilità meno dettagliati di collaborazione con gli attori coinvolti.</p>

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

<p>emergenza</p>	<p>degli stessi di: a) garantire la reperibilità e l'attivazione del servizio per tutte le tipologie di intervento; b) ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; c) ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione professionale in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità.</p>			
<p>3.3. Potenziamnto della formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio.</p>	<p>Il potenziamento delle attività formative degli operatori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata nel Capitolato speciale all'art. 10 comma 26 applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): $\frac{Ra}{Rmax}$ (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)</p>	4	3,1	<p>Applicata la formula indicata: offerte 60 ore di formazione.</p>
<p>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo del servizio</p>	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi al servizio e dei dati degli utenti esplicitate nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite dall'Azienda ASP, dal Comune di Bologna (es. Garcia), dalla Regione Emilia-Romagna e da altri soggetti istituzionali. La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati; b) aumentare la tempestività del caricamento dei dati diretto o del conferimento dei dati all'Azienda ASP per la gestione delle banche-dati da parte della stessa.</p>	4	0,4	<p>Accettabile. Sufficiente la modalità di gestione dei flussi informativi così come la tempestività del caricamento dei dati.</p>
<p>C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi al servizio e agli utenti dello stesso.</p>	<p>La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di: a) consentire all'operatore di gestire le situazioni di "non conformità" rispetto a reclami presentati dagli utenti del servizio o a evidenziazioni dell'Azienda ASP in relazione a: a.1.) azioni immediate per affrontare la criticità/problematica; a.2.) azioni correttive della criticità/problematica; a.3.) azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica; b) consentire di individuare: b.1.) il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; b.2.) la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; b.3.) le modalità per la gestione dei reclami e delle evidenziazioni di non conformità.</p>	3	1,5	<p>Il punteggio di 3 punti è stato suddiviso in 0,5 per ogni item. L'Operatore ha correttamente previsto i punti b1, b2, b3 mentre in relazione agli item a1 a2 e a3 è del tutto carente.</p>
<p>C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte dell'operatore economico.</p>	<p>L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0).</p>			
<p>C.3. Attivazione da parte dell'operatore economico di un sistema che consenta la verifica di efficacia delle prestazioni.</p>	<p>Il sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni deve: a) consentire all'operatore di analizzare l'efficacia delle prestazioni dallo stesso rese, in termini di rispondenza effettiva al bisogno espresso dall'utente; b) consentire all'Azienda ASP di poter operare in collaborazione con l'operatore economico e di confrontare le proprie verifiche di efficacia dei servizi eventualmente sviluppate in base al Capitolato speciale (art. 12, comma 7) con quelle risultanti dall'applicazione del sistema posto in essere dall'operatore economico. L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica</p>	1	On/O 1	

**VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA
OPERATORE ECONOMICO: AES**

	dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0).				
	Totale punti attribuiti	70		30,5	
Criteria	Criteria relativi a profili gestionali dei servizi in appalto				
Criteria e sub-criteria	Criteria motivazionali (parametri valutativi) per l'attribuzione del punteggio	Punt max	coeff	punt	Motivazione
A. Modalità di esecuzione del servizio		50			
A.1. Metodologia per lo sviluppo degli obiettivi generali del servizio	L'approccio metodologico che l'operatore intende applicare allo sviluppo degli obiettivi generali del servizio in rapporto al quadro descrittivo definito nel Capitolato speciale sarà valutato sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il modello di identificazione, raggiungimento e verifica degli obiettivi rappresentato dal sistema di prestazioni descritto nel capitolato stesso La maggiore/minore coerenza della metodologia di organizzazione e di gestione del modello di sviluppo del servizio con il sistema di obiettivi dello stesso sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire ai soggetti interessati la comunicazione facilitata dell'accesso ai servizi sociali territoriali, agevolando la comprensione, la decodifica del bisogno e di conseguenza le diverse azioni che ogni servizio potrà in essere a favore della persona; b) assicurare la resa delle prestazioni in chiave flessibile, sia per gli interventi programmati che per quelli in emergenza; c) sviluppare le attività su diversi piani tra cui quello linguistico comunicativo e sociale riconoscendo le differenze culturali delle persone.	8	0,1	0,8	Insufficiente /inadeguato. Il servizio descritto non risulta adeguato rispetto a quanto richiesto da capitolato. Oltre a non avere richiesto il servizio presso gli istituti scolastici, nella descrizione il ruolo del mediatore emerge come soggetto invitante e come punto di riferimento importante per l'utente lasciando sullo sfondo il ruolo dell'operatore che ha attivato il servizio e che nel capitolato viene più volte messo al centro dell'intero processo.
A.2. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa.	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione degli stessi esplicitate nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere nel modo più compiuto e fedele gli elementi necessari all'operatore per la decodificazione del bisogno del soggetto assistito; b) assicurare collaborazione nell'acquisizione di informazioni dall'assistito utili per la migliore realizzazione degli interventi a suo favore.	8	0,1	0,8	Insufficiente. Si evidenzia che ciò che viene richiesto nel capitolato non viene descritto.
A.3. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale).	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire l'interpretazione dei codici non solo linguistici ma anche culturali, sia dell'utente che dell'operatore che si ritrovano coinvolti in un intervento; b) rendere più efficace la comprensione di elementi di differenziazione culturale, al fine di renderli utili nell'ambito degli interventi.	8	0,2	1,6	Mediocre. Manca la dimensione metodologica. Descrizione didascalica.
A.4. Metodologia per	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica	8	0,2	1,6	Mediocre. Unica parte valutabile è l'evento di

ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e elazionale.	dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività delle funzione sociale e relazionale (decoffica dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) assicurare la diminuzione della distanza tra cittadini immigrati e servizi; b) rendere le differenti tipologie di attività richieste in termini di massima flessibilizzazione rispetto alle esigenze degli utenti e dei servizi.			sensibilizzazione. Manca completamente la descrizione del come si intende svolgere la funzione di mediazione sociale e relazionale.
A.5. Metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione	La metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione delle stesse esplicitate nel Capitolato speciale (art. 3, comma 4 inerente le specifiche tecniche e commi successivi su modalità di esecuzione). La maggiore/minore coerenza della metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) assicurare la resa delle prestazioni con il massimo livello di flessibilità possibile in rapporto al modello (schematizzazione per moduli operativi) previsto dal Capitolato speciale.	8	0,1	Insufficiente. Totalmente carente il riferimento ai moduli operativi come previsti dal capitolato ed alle relative modalità di gestione dell'intervento.
A.6. Metodologia per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori	La metodologia per la gestione dei rapporti per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori sarà valutato sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle relazioni necessarie evidenziate nel Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere il più efficace possibile la resa delle informazioni linguistiche e culturali nell'ambito delle comunicazioni telefoniche (es. mediante protocolli o regole di comunicazione chiara ed efficace); b) rendere il più efficace possibile la resa degli strumenti di traduzione scritta (es. mediante check-list di verifica finalizzate a rappresentare agli operatori di ASP eventuali criticità incidenti sugli aspetti relazionali con i soggetti assistiti).	5	0,6	Discreto. Rispondente in relazione agli aspetti relazionali ma non dettagliato in relazione ai servizi di traduzione.
A.7. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento.	La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il processo di gestione dei servizi esplicitato nel Capitolato speciale (con particolare riferimento a quanto indicato nell'art. 4).	5	0,2	Medioocre. Mancano indicazioni sulla raccolta dati e sul lavoro di rete con gli attori istituzionali.
B.3. Modalità di organizzazione del servizio e di potenziamento della rispondenza delle attività alle esigenze degli utenti		12		
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti/servizi (c.d. contenimento turnover)	Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti (c.d. contenimento turnover) saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitato nel Capitolato speciale e con le condizioni richieste all'art. 10, comma 16 dello stesso capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile degli operatori sugli utenti con i quali è stato già svolto un intervento; b) garantire, da parte del coordinamento, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, un efficace passaggio di consegne della situazione degli utenti rispetto ai quali si interviene, con un'attenzione particolare ai casi complessi.	4	0,7	Buono. Abbastanza completa. Strategie apprezzabili per il contenimento del turn over. Procedimento per il passaggio di consegne poco dettagliato.
B.2. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità	Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità del servizio in situazioni di emergenza saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi e con i profili organizzativi del servizio esplicitati nel Capitolato speciale.	4	0,1	Insufficiente. Non sviluppata la modalità di attivazione della reperibilità, la collaborazione con gli attori coinvolti e l'utilizzo delle risorse umane con elevata qualificazione professionale.

del servizio in situazioni di emergenza	<p>La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alle capacità degli stessi di:</p> <p>a) garantire la reperibilità e l'attivazione del servizio per tutte le tipologie di intervento;</p> <p>b) ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti;</p> <p>c) ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione professionale in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità.</p>			
B.3. Potenziamiento della formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio.	<p>Il potenziamento delle attività formative degli operatori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata nel Capitolato speciale all'art. 10 comma 26 applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico):</p> <p>Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)</p>	4	3,1	Applicata la formula indicata: offerte 60 ore di formazione.
C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo del servizio		8		
C.1. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi al servizio e agli utenti dello stesso.	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi al servizio e dei dati degli utenti esplicitate nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite dall'Azienda ASP, dal Comune di Bologna (es. Garcia), dalla Regione Emilia-Romagna e da altri soggetti istituzionali.</p> <p>La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati;</p> <p>b) aumentare la tempestività del caricamento dei dati diretto o del conferimento dei dati all'Azienda ASP per la gestione delle banche-dati da parte della stessa.</p>	4	0,3	Appena accettabile. Sufficiente la modalità di gestione dei flussi informativi così come la tempestività del caricamento dei dati. Manca la modalità di recordo e integrazione con le banche dati del Comune, di ASP e della Regione.
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte dell'operatore economico.	<p>La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di:</p> <p>a) consentire all'operatore di gestire le situazioni di "non conformità" rispetto a reclami presentati dagli utenti del servizio o a evidenziazioni dell'Azienda ASP in relazione a:</p> <p>a.1.) azioni immediate per affrontare la criticità/problematica;</p> <p>a.2.) azioni correttive della criticità/problematica;</p> <p>a.3.) azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica;</p> <p>b) consentire di individuare:</p> <p>b.1.) il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica;</p> <p>b.2.) la tempistica di risoluzione della criticità/problematica;</p> <p>b.3.) le modalità per la gestione dei reclami e delle evidenziazioni di non conformità.</p>	3	1	Il punteggio di 3 punti è stato suddiviso in 0,5 per ogni item. L'Operatore ha correttamente previsto i punti b1 e, b3 mentre in relazione agli item a1, a2, a3 e b2 è del tutto carente.
C.3. Attivazione da parte dell'operatore economico di un sistema che consenta la verifica di efficacia delle prestazioni.	<p>L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito.</p> <p>L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0).</p> <p>Il sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni deve:</p> <p>a) consentire all'operatore di analizzare l'efficacia delle prestazioni dallo stesso rese, in termini di rispondenza effettiva al bisogno espresso dall'utente;</p> <p>b) consentire all'Azienda ASP di poter operare in collaborazione con l'operatore economico e di confrontare le proprie verifiche di efficacia dei servizi eventualmente sviluppate in base al Capitolato speciale (art. 12, comma 7) con quelle risultanti dall'applicazione del sistema posto in essere dall'operatore economico.</p> <p>L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito.</p>	1	On/O 1	

	L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0).	70	19.1
Totale punti attribuibili			

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

OPERATORE ECONOMICO: SINERGASYS

Criteri		Punt max	coeff	punt	Motivazione
Criteri relativi a profili gestionali dei servizi in appalto					
Criteri e sub-criteri		Criteri motivazionali (parametri valutativi) per l'attribuzione del punteggio			
A. Modalità di esecuzione del servizio		50			
A.1. Metodologia per lo sviluppo degli obiettivi generali del servizio	L'approccio metodologico che l'operatore intende applicare allo sviluppo degli obiettivi generali del servizio in rapporto al quadro descrittivo definito nel Capitolato speciale sarà valutato sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il modello di identificazione, raggiungimento e verifica degli obiettivi rappresentato dal sistema di prestazioni descritto nel capitolato stesso La maggiore/minore coerenza della metodologia di organizzazione e di gestione del modello di sviluppo del servizio con il sistema di obiettivi dello stesso sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire ai soggetti interessati la comunicazione facilitata dell'accesso ai servizi sociali territoriali, agevolando la comprensione, la decodifica del bisogno e di conseguenza le diverse azioni che ogni servizio potrà in essere a favore della persona; b) assicurare la resa delle prestazioni in chiave flessibile, sia per gli interventi programmati che per quelli in emergenza; c) sviluppare le attività su diversi piani tra cui quello linguistico comunicativo e sociale riconoscendo le differenze culturali delle persone.	8	0,4	3.2	Accettabile. La presentazione della struttura organizzativa appare chiara. Apprezzata la ricchezza delle diverse lingue offerte. Risulta meno evidente l'importante funzione di raccordo tra mediatore e l'operatore che attiva il servizio e utente.
A.2. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa.	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione degli stessi esplicitate nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere nel modo più compiuto e fedele gli elementi necessari all'operatore per la decodificazione del bisogno del soggetto assistito; b) assicurare collaborazione nell'acquisizione di informazioni dall'assistito utili per la migliore realizzazione degli interventi a suo favore.	8	0,1	0,8	Insufficiente/inadeguato. Nella dinamica tra operatore mediatore e servizio si evidenzia che il mediatore non deve sostituirsi all'operatore che attiva il servizio e non deve dare feed back ma dovrebbe affiancare, supportare e collaborare.
A.3. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale).	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire l'interpretazione dei codici non solo linguistici ma anche culturali, sia dell'utente che dell'operatore che si ritrovano coinvolti in un intervento; b) rendere più efficace la comprensione di elementi di differenziazione culturale, al fine di renderli utili nell'ambito degli interventi.	8	0,1	0,8	Insufficiente. Gli elementi apportati non sono sufficienti per una valutazione.
A.4. Metodologia per	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica	8	0,1	0,8	Insufficiente. Manca completamente la descrizione delle

l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale.	dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) assicurare la diminuzione della distanza tra cittadini immigrati e servizi; b) rendere le differenti tipologie di attività richieste in termini di massima flessibilità/rispetto alle esigenze degli utenti e dei servizi.		modalità con cui l'operatore ritiene di svolgere la funzione sociale e relazionale così come richiesto nel capitolato (interpretazione non corretta della funzione del mediatore). E' assente la descrizione del raccordo con l'operatore titolare dell'intervento.		
A.5. Metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione	La metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione delle stesse esplicitate nel Capitolato speciale (art. 3, comma 4 inerente le specifiche tecniche e commi successivi su modalità di esecuzione). La maggiore/minore coerenza della metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) assicurare la resa delle prestazioni con il massimo livello di flessibilità possibile in rapporto al modello (schematizzazione per moduli operativi) previsto dal Capitolato speciale. La metodologia per la gestione dei rapporti per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle relazioni necessarie evidenziate nel Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere il più efficace possibile la resa delle informazioni linguistiche e culturali nell'ambito delle comunicazioni telefoniche (es. mediante protocolli o regole di comunicazione chiara ed efficace); b) rendere il più efficace possibile la resa degli strumenti di traduzione scritta (es. mediante check-list di verifica finalizzate a rappresentare agli operatori di ASP eventuali criticità incidenti sugli aspetti relazionali con i soggetti assistiti).	8	Insufficiente. L'offerta non è coerente e non risponde alle richieste del capitolato, in particolare non consentendo il servizio richiesto in via di urgenza (PRIS).		
A.6. Metodologia per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori	La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il processo di gestione dei servizi esplicitato nel Capitolato speciale (con particolare riferimento a quanto indicato nell'art. 4). La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e l'Azienda ASP; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e gli altri attori istituzionali coinvolti nella gestione dei processi comunicativi/relazionali comportanti la mediazione.	5	Medio. Manca la descrizione delle funzioni di coordinamento quale supporto tecnico.		
A.7. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento.	La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il processo di gestione dei servizi esplicitato nel Capitolato speciale (con particolare riferimento a quanto indicato nell'art. 4). La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e l'Azienda ASP; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e gli altri attori istituzionali coinvolti nella gestione dei processi comunicativi/relazionali comportanti la mediazione.	5	Medio. Manca la descrizione delle funzioni di coordinamento quale supporto tecnico.		
B. Modalità di organizzazione del servizio e di potenziamento della rispondenza delle attività alle esigenze degli utenti	12	0,5	2,5		
B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti/servizi (c.d. contenimento turnover)	Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti (c.d. contenimento turnover) saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitato nel Capitolato speciale e con le condizioni richieste all'art. 10, comma 16 dello stesso capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile degli operatori sugli utenti con i quali è stato già svolto un intervento; b) garantire, da parte del coordinamento, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, un efficace passaggio di consegne della situazione degli utenti rispetto ai quali si interviene, con un'attenzione particolare ai casi complessi.	4	3,2	Molto buono. Proposta completa sia per la formazione che per il contenimento del turn over.	
B.2. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità	Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità del servizio in situazioni di emergenza saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi e con i profili organizzativi del servizio esplicitati nel Capitolato speciale.	4	0,2	0,8	Medio. Proposta non esattamente rispondente agli interventi esplicitati nel capitolato speciale, seppur contestualizzata.

<p>del servizio in situazioni di emergenza</p>	<p>La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alle capacità degli stessi di: a) garantire la reperibilità e l'attivazione del servizio per tutte le tipologie di intervento; b) ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; c) ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione professionale in relazione al particolare processo. In funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità.</p>			
<p>B.3. Potenziamento della formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio.</p>	<p>Il potenziamento delle attività formative degli operatori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata nel Capitolato speciale all'art. 10 comma 26 applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)</p>	4	3,6	<p>Applicata la formula indicata: offerte 66 ore di formazione.</p>
<p>C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi</p>		8		
<p>C.1. Metodologia per ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi al servizio e agli utenti dello stesso.</p>	<p>La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi al servizio e dei dati degli utenti esplicitate nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite dall'Azienda ASP, dal Comune di Bologna (es. Garcia), dalla Regione Emilia-Romagna e da altri soggetti istituzionali. La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati; b) aumentare la tempestività del caricamento dei dati diretto o del conferimento dei dati all'Azienda ASP per la gestione delle banche-dati da parte della stessa.</p>	4	0,4	<p>Accettabile. Sufficiente la modalità di gestione dei flussi informativi così come la tempestività del caricamento dei dati</p>
<p>C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte dell'operatore economico.</p>	<p>Il sistema di autocontrollo delle prestazioni sarà valutato in base alla sua maggiore/minore coerenza con i sistemi informativi e con il sistema di controllo delle prestazioni delineato dal Capitolato speciale (art. 12). La maggiore/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di: a) consentire all'operatore di gestire le situazioni di "non conformità" rispetto a reclami presentati dagli utenti del servizio o a evidenziazioni dell'Azienda ASP in relazione a: a.1.) azioni immediate per affrontare la criticità/problematica; a.2.) azioni correttive della criticità/problematica; a.3.) azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il ripetersi della criticità/problematica; b) consentire di individuare: b.1.) il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; b.2.) la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; b.3.) le modalità per la gestione dei reclami e delle evidenziazioni di non conformità.</p>	3	0,5	<p>Il punteggio di 3 punti è stato suddiviso in 0,5 per ogni item. L'Operatore ha correttamente previsto i punti b1 mentre in relazione agli item a1, a2, a3, b2 e b3 è del tutto carente.</p>
<p>C.3. Attivazione da parte dell'operatore economico di un sistema che consenta la verifica di efficacia delle prestazioni.</p>	<p>L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0). Il sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni deve: a) consentire all'operatore di analizzare l'efficacia delle prestazioni dallo stesso rese, in termini di rispondenza effettiva al bisogno espresso dall'utente; b) consentire all'Azienda ASP di poter operare in collaborazione con l'operatore economico e di confrontare le proprie verifiche di efficacia dei servizi eventualmente sviluppate in base al Capitolato speciale (art. 12, comma 7) con quelle risultanti dall'applicazione del sistema posto in essere dall'operatore economico.</p>	1	On/O ff	1
	<p>L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito.</p>			

	L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0).			
		70		22,1
	Totale punti attribuibili			

VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA

OPERATORE ECONOMICO: CIDAS

Criteria	Criteria relativi a profili gestionali dei servizi in appalto	Punt max	coeff	punt	Motivazione
A. Modalità di esecuzione del servizio		50			
A.1. Metodologia per lo sviluppo degli obiettivi generali del servizio	<p>L'approccio metodologico che l'operatore intende applicare allo sviluppo degli obiettivi generali del servizio in rapporto al quadro descrittivo definito nel Capitolato speciale sarà valutato sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il modello di identificazione, raggiungimento e verifica degli obiettivi rappresentato dal sistema di prestazioni descritto nel capitolato stesso.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia di organizzazione e di gestione del modello di sviluppo del servizio con il sistema di obiettivi dello stesso sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire ai soggetti interessati la comunicazione facilitata dell'accesso ai servizi sociali territoriali, agevolando la comprensione, la decodifica del bisogno e di conseguenza le diverse azioni che ogni servizio potrà in essere a favore della persona;</p> <p>b) assicurare la resa delle prestazioni in chiave flessibile, sia per gli interventi programmati che per quelli in emergenza;</p> <p>c) sviluppare le attività su diversi piani tra cui quello linguistico comunicativo e sociale riconoscendo le differenze culturali delle persone.</p>	8	0,4	3,2	Accettabile. Ben evidenziato l'importante funzione del raccordo tra mediatore operatore e utente. Si riscontra inoltre la centralità della flessibilità del servizio sempre con grande attenzione alle esigenze dell'operatore invitante.
A.2. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa.	<p>La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione degli stessi esplicitate nell'art. 3 del Capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività relative alla funzione linguistica/comunicativa sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) rendere nel modo più compiuto e fedele gli elementi necessari all'operatore per la decodificazione del bisogno del soggetto assistito;</p> <p>b) assicurare collaborazione nell'acquisizione di informazioni dall'assistito utili per la migliore realizzazione degli interventi a suo favore.</p>	8	0,7	5,6	Buona. Chiarezza espositiva ed esaustività dei servizi offerti soprattutto in riferimento alla metodologia gestionale.
A.3. Metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale).	<p>La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale.</p> <p>La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione culturale (mediazione interculturale) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di:</p> <p>a) garantire l'interpretazione dei codici non solo linguistici ma anche culturali, sia dell'utente che dell'operatore che si ritrovano coinvolti in un intervento;</p> <p>b) rendere più efficace la comprensione di elementi di differenziazione culturale, al fine di renderli utili nell'ambito degli interventi.</p>	8	0,8	6,4	Molto buono. Molto apprezzabile la metodologia nelle tre fasi e anche nella dinamica orizzontale delle comunicazioni tra mediatore e operatore. Apprezzata l'attenzione alla dimensione culturale individuale.
A.4. Metodologia per	La metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica	8	0,8	6,4	Molto buono. Apprezzata l'attenzione alla continuità degli

<p>ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale.</p>	<p>dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle prestazioni richieste nell'art. 3 del Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia per l'ottimizzazione della gestione delle attività della funzione sociale e relazionale (decodifica dei bisogni e risorse dell'utente) sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) assicurare la diminuzione della distanza tra cittadini immigrati e servizi; b) rendere le differenti tipologie di attività richieste in termini di massima flessibilità/rispetto alle esigenze degli utenti e dei servizi.</p>			<p>Interventi già attivati oltre alla descrizione puntuale delle tematiche in cui si deve esplicitare la funzione di mediazione. Ben descritte le fasi necessarie per lo svolgimento della funzione sociale e relazionale.</p>	
<p>A.5. Metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione</p>	<p>La metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con le condizioni essenziali per la gestione delle stesse esplicitate nel Capitolato speciale (art. 3, comma 4 inerente le specifiche tecniche e commi successivi su modalità di esecuzione). La maggiore/minore coerenza della metodologia specifica per l'ottimale gestione delle attività di mediazione sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) assicurare la resa delle prestazioni con il massimo livello di flessibilità possibile in rapporto al modello (schematizzazione per moduli operativi) previsto dal Capitolato speciale;</p>	8	0,9	7,2	<p>Eccellente. Molto apprezzato il dettaglio, la descrizione è completa. Il software proposto migliora l'efficacia funzionale per il monitoraggio della qualità del servizio finalizzata alla riprogrammazione.</p>
<p>A.6. Metodologia per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori</p>	<p>La metodologia per la gestione dei rapporti per l'ottimizzazione dei rapporti con gli operatori sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il quadro delle relazioni necessarie evidenziate nel Capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere il più efficace possibile la resa delle informazioni linguistiche e culturali nell'ambito delle comunicazioni telefoniche (es. mediante protocolli o regole di comunicazione chiara ed efficace); b) rendere il più efficace possibile la resa degli strumenti di traduzione scritta (es. mediante check-list di verifica finalizzate a rappresentare agli operatori di ASP eventuali criticità incidenti sugli aspetti relazionali con i soggetti assistiti).</p>	5	0,9	4,5	<p>Eccellente. Del tutto completa. Apprezzata l'offerta di ore aggiuntive.</p>
<p>A.7. Metodologia per la gestione delle attività di coordinamento.</p>	<p>La metodologia per la gestione delle attività di coordinamento sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore coerenza con il processo di gestione dei servizi esplicitato nel Capitolato speciale (con particolare riferimento a quanto indicato nell'art. 4).</p>	5	0,9	4,5	<p>Eccellente. Del tutto completa. Apprezzata l'offerta di ore aggiuntive.</p>
<p>B. Modalità di organizzazione del servizio e di potenziamento della rispondenza delle attività alle esigenze degli utenti</p>	<p>La maggiore/minore coerenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e l'Azienda ASP; b) migliorare e potenziare l'efficacia delle interazioni tra lo stesso operatore economico e gli altri attori istituzionali coinvolti nella gestione dei processi comunicativi/relazionali comportanti la mediazione.</p>	12			
<p>B.1. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti/servizi (c.d. contenimento turnover)</p>	<p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare la continuità dei propri operatori sugli utenti (c.d. contenimento turnover) saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi esplicitato nel Capitolato speciale e con le condizioni richieste all'art. 10, comma 16 dello stesso capitolato speciale. La maggiore/minore coerenza del modello organizzativo e delle metodologie sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) garantire la massima continuità possibile degli operatori sugli utenti con i quali è stato già svolto un intervento; b) garantire, da parte del coordinamento, in caso di sostituzioni necessarie degli operatori, un efficace passaggio di consegne della situazione degli utenti rispetto ai quali si interviene, con un'attenzione particolare ai casi complessi.</p>	4	0,4	1,6	<p>Accettabile. Curato il passaggio di consegne. Poco sviluppata la descrizione delle strategie e metodologie per la riduzione del turn over.</p>
<p>B.2. Modello organizzativo e relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità</p>	<p>Il modello organizzativo e le relative metodologie utilizzati dall'operatore economico per assicurare in particolare la continuità del servizio in situazioni di emergenza saranno valutati sulla base della loro maggiore/minore coerenza con il processo di gestione degli interventi e con i profili organizzativi del servizio esplicitati nel Capitolato speciale.</p>	4	0,1	0,4	<p>Insufficiente. Non rispondente a quanto richiesto dal capitolato.</p>

del servizio in situazioni di emergenza	La maggiore/minore coerenza del modello e delle relative metodologie sarà valutata in relazione alle capacità degli stessi di: a) garantire la reperibilità e l'attivazione del servizio per tutte le tipologie di intervento; b) ottimizzare i processi di collaborazione tipici di tale intervento con gli attori (istituzionali e del sistema di rete) coinvolti; c) ottimizzare l'impiego di risorse umane con elevata qualificazione professionale in relazione al particolare processo, in funzione delle sue peculiarità e dei suoi profili di criticità.			
B.3. Potenziamiento della formazione degli operatori impiegati nella gestione del servizio.	Il potenziamento delle attività formative degli operatori sarà valutato in relazione alla sua maggiore durata in ore rispetto alla durata minima individuata nel Capitolato speciale all'art. 10 comma 26 applicando la formula per la determinazione del coefficiente di valutazione (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per la determinazione del punteggio specifico): Ra/Rmax (dove Rmax è l'offerta del maggior numero di ore e Ra è l'offerta di ciascun concorrente)	4	4	* Applicata la formula indicata: offerte 76 ore di formazione.
C. Ottimizzazione delle attività di gestione dei flussi informativi e di controllo del servizio		8		
C.1. Metodologia per ottimizzazione della gestione dei flussi informativi e di dati relativi al servizio e agli utenti dello stesso.	La metodologia sarà valutata sulla base della sua maggiore/minore incidenza, in termini di ottimizzazione, sulla gestione dei flussi informativi relativi al servizio e dei dati degli utenti esplicitate nel Capitolato speciale in relazione alle banche-dati gestite dall'Azienda ASP, dal Comune di Bologna (es. Garcia), dalla Regione Emilia-Romagna e da altri soggetti istituzionali. La maggiore/minore incidenza della metodologia sarà valutata in relazione alle capacità della stessa di: a) rendere più efficace e precisa la gestione dei dati e dei flussi informativi, in termini di completezza e riduzione dei margini di errore nel caricamento dei dati; b) aumentare la tempestività del caricamento dei dati diretto o del conferimento dei dati all'Azienda ASP per la gestione delle banche-dati da parte della stessa.	4	0,4	1,6 Accettabile. Sufficiente la modalità di gestione dei flussi informativi così come la tempestività del caricamento dei dati
C.2. Sistema di autocontrollo delle prestazioni da parte dell'operatore economico.	Il sistema di autocontrollo delle prestazioni sarà valutato in base alla sua maggiore/minore coerenza con i sistemi informativi e con il sistema di controllo delle prestazioni delineato dal Capitolato speciale (art. 12). La maggior/minore coerenza del sistema sarà valutata in relazione alle capacità dello stesso di: a) consentire all'operatore di gestire le situazioni di "non conformità" rispetto a reclami presentati dagli utenti del servizio o a evidenziazioni dell'Azienda ASP in relazione a: a.1.) azioni immediate per affrontare la criticità/problematica; a.2.) azioni correttive della criticità/problematica; a.3.) azioni finalizzate alla prevenzione (per evitare il replicarsi della criticità/problematica; b) consentire di individuare: b.1.) il responsabile del processo di risoluzione della criticità/problematica; b.2.) la tempistica di risoluzione della criticità/problematica; b.3.) le modalità per la gestione dei reclami e delle evidenziazioni di non conformità.	3	2,5	Il punteggio di 3 punti è stato suddiviso in 0,5 per ogni item. L'Operatore ha correttamente previsto i punti a1, a2, a3, b1, b3 mentre in relazione all'item b2 è del tutto carente.
C.3. Attivazione da parte dell'operatore economico di un sistema che consenta la verifica di efficacia delle prestazioni.	L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito. L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di autocontrollo delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0). Il sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni deve: a) consentire all'operatore di analizzare l'efficacia delle prestazioni dallo stesso rese, in termini di rispondenza effettiva al bisogno espresso dall'utente; b) consentire all'Azienda ASP di poter operare in collaborazione con l'operatore economico e di confrontare le proprie verifiche di efficacia dei servizi eventualmente sviluppate in base al Capitolato speciale (art. 12, comma 7) con quelle risultanti dall'applicazione del sistema posto in essere dall'operatore economico. L'offerta che rappresenta la disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue il punteggio massimo stabilito.	1	0,1	

L'offerta che non prevede alcuna disponibilità dell'operatore economico ad attivare un sistema di verifica dell'efficacia delle prestazioni con le caratteristiche sopra rappresentate consegue un punteggio pari a zero (0).

Totale punti attribuibili

70

46,4

La Commissione di gara, nel suo plenum, chiamata a valutare l'offerta tecnica, potrà attribuire, per ciascun criterio e sotto criterio, un giudizio discrezionale espresso mediante coefficiente (di cui alla tabella sotto), il cui valore potrà variare tra zero ed uno. I coefficienti attribuiti dalla Commissione Tecnica costituiranno i moltiplicatori da applicare al punteggio massimo attribuibile, ottenendo così il punteggio specifico, da riportare alla formula rappresentata nel disciplinare.

VALUTAZIONE	COEFFICIENTE	CRITERI MOTIVAZIONALI
ASSENTE, NON RISPONDENTE O NON VALUTABILE	0	Proposta non presente, non chiara, fuori tema e/o non adeguata rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati
INSUFFICIENTE O INADEGUATA	0,1	Proposta non chiara, fuori tema e/o non adeguata rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati
MEDIOCRE	0,2	Proposta parziale e/o frammentaria rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati e non connotata da concretezza e realizzabilità
APPENA ACCETTABILE	0,3	Proposta parziale e/o frammentaria rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati, connotata da concretezza e realizzabilità limitata
ACCETTABILE	0,4	Proposta chiara e connotata da concretezza e realizzabilità, ma circoscritta agli elementi essenziali e più evidenti rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati
MOLTO ACCETTABILE	0,5	Proposta chiara e connotata da concretezza e realizzabilità, con riferimento sia agli elementi essenziali sia a quelli di dettaglio rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati
DISCRETA	0,6	Proposta completa rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati
BUONA	0,7	Proposta chiara e completa rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati
MOLTO BUONA	0,8	Proposta chiara, significativa e completa rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati, connotata da concretezza, realizzabilità ed efficacia
ECCELLENTI	0,9	Proposta chiara, significativa, completa e definita rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati, connotata da concretezza, realizzabilità, efficacia
PERFETTA	1	Proposta molto chiara e approfondita, molto significativa e completa, articolata rispetto alle prescrizioni del Capitolato e ai criteri specificati e connotata da concretezza, realizzabilità, efficacia ed innovatività

Prot. 4807/2020

ASP Città di Bologna

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 co 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016, per l'affidamento del servizio centralizzato di mediazione linguistico-culturale e di interpretariato rivolto ai servizi interni ed esterni del Comune di Bologna di di Asp Città di Bologna

Determinazione a contrarre n. 6571.2019
Responsabile unica del procedimento: Dott.ssa Irene Bruno
Lotto unico - CIG 8076603FA0

Verbale 4 delle operazioni di gara in seduta pubblica virtuale del 06/03/2020

In data 06/03/2020 alle ore 10,00 presso la sede amministrativa di ASP Città di Bologna, Viale Roma n. 21, Bologna, si riunisce, in seduta pubblica virtuale, nell'ambito della procedura telematica attivata presso la piattaforma Consip Acquisti in rete pa Reg. di sistema n. 2489401, la Commissione di gara, nominata con Determina della Direttrice Area Servizi alla Persona n. 78/2020 e così composta:

- a) la dott.ssa. Simona Cavallini funzionario di ASP Città di Bologna, Responsabile Servizio Transizione Abitativa, in funzione di presidente;
- b) il dott. Paolo Polzonetti, funzionario di ASP Città di Bologna, Istruttore amministrativo U.O. Accoglienza, servizio protezioni internazionali, in funzione di componente;
- c) la dott. ssa Rita Paradisi, dipendente del Comune di Bologna, Ufficio di Piano e Servizio Sociale Territoriale, Area Welfare e Promozione del benessere della comunità, in funzione di componente

E' presente inoltre la dott.ssa Germana Ciccone, istruttore direttivo di ASP Città di Bologna, in funzione di segretaria verbalizzante.

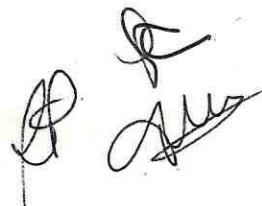
La Commissione prima di procedere all'apertura telematica dei plichi contenenti le offerta economiche, procede con l'inserimento sulla piattaforma del punteggio tecnico riportato dai concorrenti, come da verbale in atti, pari a punti.

Eurostreet soc. coop. con sede in Biella: punteggio 30,5
Synergasia coop sociale onlus con sede in Roma: punteggio 22,1
Cidas soc. coop a.r.l. con sede in Ferrara: punteggio 46,4
A.E.S. Srl con sede in Roma: punteggio 19,1

Ritenute quindi le offerte tecniche ammissibili in relazione alle disposizioni della lettera invito, la Commissione procede all'apertura delle offerte economiche, verificando preliminarmente la correttezza dei documenti presentati a corredo delle stesse, che sono risultate tutte correttamente presentate.

Le offerte sono le seguenti rispetto alla base d'asta pari a euro 135.000,00:

- a. Eurostreet soc. coop. con sede in Biella: euro 103.950,00
- b. Synergasia coop sociale onlus con sede in Roma: euro 120.968,00
- c. Cidas soc. coop a.r.l. con sede in Ferrara: euro 133.002,00
- d. A.E.S. srl con sede in Roma: euro 114.000,00.



La piattaforma Consip acquisti in rete pa ha quindi attribuito automaticamente i punteggi relativi alle offerte economiche presentate, secondo il sistema di calcolo predefinito, nonché ha proceduto, sempre automaticamente, alla attribuzione dei punteggi complessivi sommando i punteggi ottenuti per le offerte tecniche e quelli relativi alle offerte economiche, che sono risultati i seguenti, come tracciati su piattaforma:

Operatore economico	Offerta economica	Punteggio offerta economica	Punteggio offerta tecnica	Punteggio totale
Eurostreet	Euro 103.950,00	30	30,5	60,5
Synergasya	Euro 120.968,00	25,78	22,1	47,88
Cidas	Euro 133.002,00	23,45	46,4	69,85
A.E.S.	Euro 114.000,00	27,36	19,1	46,46

La Commissione pertanto, preso atto che non ricorrono i presupposti per la verifica dell'anomalia dell'offerta previsti dall'art. 97, comma 3, del d.lgs. 50/2016, procede all'approvazione della graduatoria finale sotto riportata:

Operatore economico	Punteggio totale
Cidas	69,85
Eurostreet	60,50
Synergasya	47,88
A.E.S.	46,46

La Commissione pertanto, accertata la conformità delle predette offerte economiche alle previsioni di legge generale e speciale, prende atto che l'offerente che ha ottenuto il punteggio maggiore è Cidas soc. coop. Srl con sede in Ferrara con punteggio complessivo pari a 69,85 punti.

La Commissione quindi propone al RUP l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto alla medesima Cooperativa Sociale Società Cidas.

Rimette al RUP tutti gli atti della presente procedura, ai fini dei successivi adempimenti.

Manda al competente Servizio Gare, Appalti, Servizi e Forniture le pubblicazioni e le comunicazioni di legge e ogni altro necessario incombente.

Dichiara pertanto conclusi i propri lavori e chiusa la presente seduta pubblica virtuale alle ore 12.00.

Letto, approvato e sottoscritto il 06.03.2020

La Commissione

Presidente



Componente



Componente



Segretaria verbalizzante